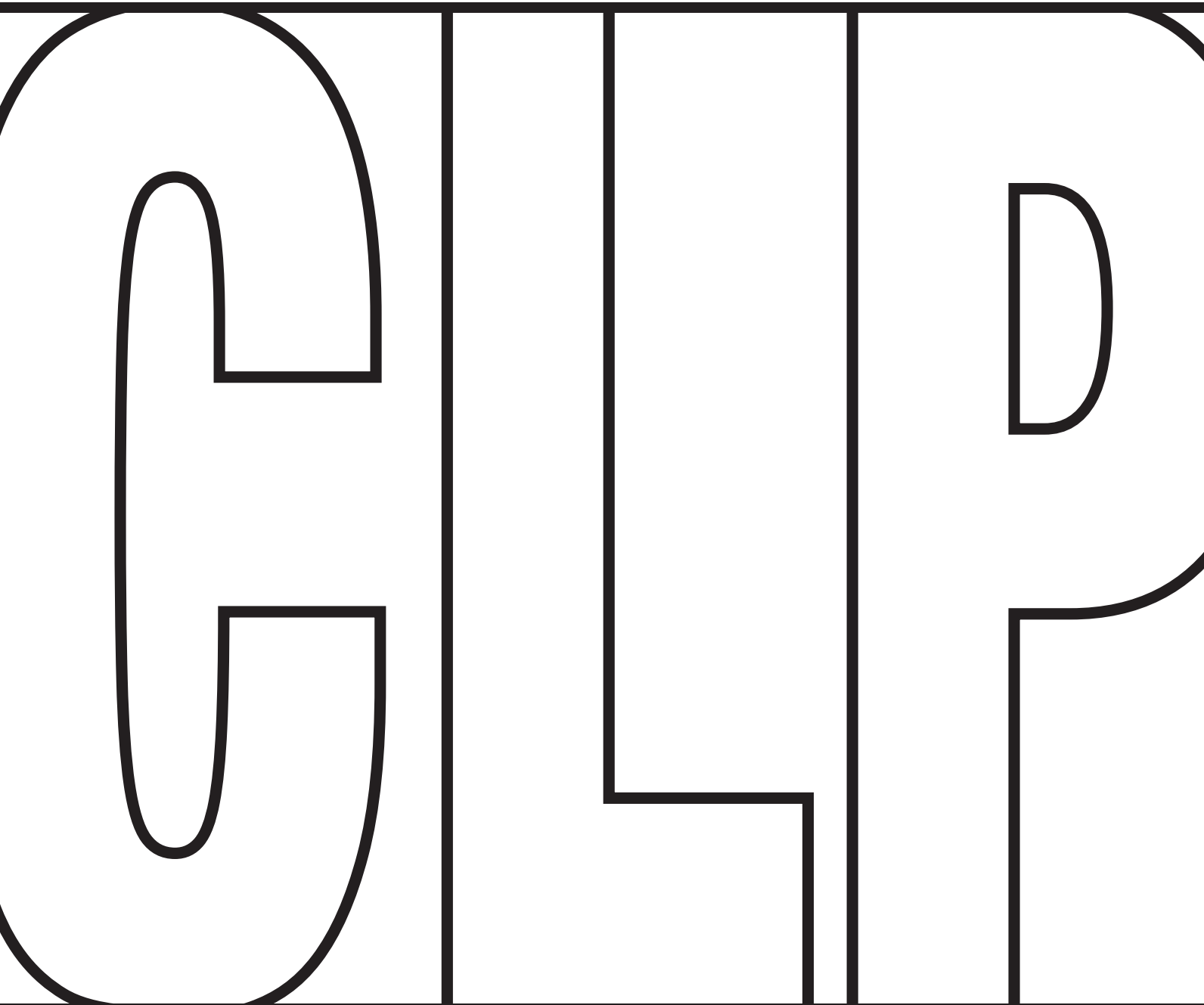


GUIDA AL
REGOLAMENTO CE 1272/2008



Sergio Benassai Angelo Fiordi

ARS



**Orange
Project**

ISBN 978-88-89260-28-9

1^a edizione: settembre 2009

Tutti i diritti sono riservati.
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo
senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Editore
© 2009 Ars Edizioni informatiche s.r.l

Indice

Introduzione	1
1 - Premessa	3
1.1 Il sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici	5
1.1.1 L'iniziativa delle Nazioni Unite	5
1.1.2 L'iniziativa dell'Unione Europea	6
2 – Obiettivi	9
3 – Entrata in vigore	13
4 – Definizioni	19
5 – Esenzioni	23
6 – Responsabilità	27
7 - Classificazione	31
7.1 Le classi di pericolosità	33
7.2 Le categorie	34
7.3 Criteri generali di classificazione	35
7.3.1 Le basi della classificazione delle sostanze	35
7.3.2 Le basi della classificazione delle miscele	35
7.3.3 Alcune indicazioni pratiche per la classificazione	37
7.4 Criteri specifici di classificazione	38
7.4.1 Esplosivi	39
7.4.2 Gas infiammabili	41
7.4.3 Aerosol infiammabili	42
7.4.4 Gas comburenti	43
7.4.5 Gas sotto pressione	44
7.4.6 Liquidi infiammabili	45
7.4.7 Solidi infiammabili	47
7.4.8 Sostanze e miscele autoreattive	48
7.4.9 Liquidi piroforici	50
7.4.10 Solidi piroforici	51
7.4.11 Sostanze e miscele autoriscaldanti	52
7.4.12 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	53
7.4.13 Liquidi comburenti	54
7.4.14 Solidi comburenti	55
7.4.15 Perossidi organici	56
7.4.16 Sostanze o miscele corrosive per i metalli	57
7.4.17 Tossicità acuta	58
7.4.18 Corrosione/irritazione della pelle	60
7.4.19 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	62
7.4.20 Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	64
7.4.21 Mutagenicità sulle cellule germinali	65

7.4.22	Cancerogenicità	66
7.4.23	Tossicità per la riproduzione	67
7.4.24	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	68
7.4.25	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	69
7.4.26	Pericolo in caso di aspirazione	70
7.4.27	Pericoloso per l'ambiente acquatico	71
7.4.28	Pericoloso per lo strato di ozono	72
7.5	Ulteriori classi di pericolosità previste nel trasporto	73
8	Etichettatura	75
8.1	Contenuti e dimensioni dell'etichetta	77
8.2	Identificazione del fornitore	78
8.3	Quantità	78
8.4	Identificatori del prodotto	78
8.4.1	Sostanze	78
8.4.2	Miscela	79
8.5	Pittogrammi	79
8.6	Avvertenze	82
8.7	Indicazioni di pericolo	82
8.8	Consigli di prudenza	82
8.9	Informazioni supplementari	83
8.10	Esenzioni	84
8.11	Etichettatura imballaggi per trasporto	84
9	Imballaggio	85
ALLEGATO 1	- Confronto fra regolamento 1272/2008 e direttiva 67/548/CEE	89
ALLEGATO 2	- Confronto fra regolamento 1272/2008 e normativa trasporto	105
ALLEGATO 3	- Esempio di classificazione ed etichettatura di una miscela	123
ALLEGATO 4	- Esempio di etichettatura di un imballaggio per il trasporto	133
APPENDICE	- Regolamento (CE) n. 1272/2008	139

Introduzione

Il **regolamento (CE) 1272/2008** del parlamento europeo e del consiglio del 16 dicembre 2008 (relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006) è entrato in vigore il 20 gennaio 2009.

Si deve quindi dare avvio al processo di revisione della classificazione e dell'etichettatura delle sostanze e delle miscele pericolose secondo quanto previsto nel regolamento.

Con questa guida si intende fornire agli operatori interessati uno strumento che li aiuti nell'applicazione del regolamento, indicando le diverse scadenze previste e le responsabilità, individuando i casi di esenzione, descrivendo un processo di approccio graduale, dall'acquisizione dei principi generali all'applicazione dei criteri specifici, nell'attuazione delle disposizioni in materia di classificazione ed etichettatura, illustrando inoltre, con diversi esempi pratici, le modalità di applicazione del regolamento.

Per agevolare il passaggio dalle vigenti disposizioni contenute nelle **direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE**, alcune di tali disposizioni sono raffrontate con quelle contenute nel regolamento.

Dal momento infine che il regolamento è, per esplicita dichiarazione, lo strumento europeo per l'attuazione del GHS (il sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura), in questa guida sono anche indicate le corrispettive disposizioni contenute nel **GHS** stesso e, inoltre, le corrispettive disposizioni presenti nella normativa sul **trasporto di merci pericolose**, alle quali il regolamento non si applica, ma che sono peraltro già in larga parte armonizzate con il GHS.

Per un immediato riscontro delle disposizioni contenute nelle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, nel GHS e nella normativa sul trasporto delle merci pericolose esse sono evidenziate utilizzando i colori qui di seguito riportati:

direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE

regolamento CE 1272/2008GHS

trasporto merci pericolose